



## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO  
(CNEL)**

**E**

**SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA AMBIENTALE  
(SIMA)**

**Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro** (di seguito CNEL), con sede a Roma viale David Lubin, 2, codice fiscale 80198830582, nella persona del Presidente prof. Tiziano Treu, domiciliato per la carica e gli effetti del presente Accordo presso la sede del Consiglio,

**E**

**la Società Italiana di Medicina Italiana** (di seguito anche "SIMA"), con sede legale a Milano, Viale di porta Vercellina 9, CAP 20123, codice fiscale 9771588015, rappresentato dal Presidente, prof. Alessandro Miani, domiciliato per la carica e gli effetti del presente Accordo presso Viale di porta Vercellina 9, CAP 20123,

**VISTA** le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del CNEL nelle sedute 24 giugno e 15 settembre 2021;

#### **PREMESSO**

che la medicina ambientale abbraccia e coinvolge diverse discipline, tra cui le scienze biomediche, le scienze ambientali, le scienze giuridiche, le scienze economiche, le scienze politiche e sociali, le scienze dei materiali e le scienze delle costruzioni. La medicina ambientale, regolamentata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), è parte della salute pubblica ed attiene allo studio delle interazioni tra l'ambiente e la salute;

che SIMA ha come principali ambiti di interesse l'inquinamento atmosferico e la qualità dell'aria *indoor*, la tutela della risorsa idrica, la mitigazione delle esposizioni ad amianto, radon ed onde elettromagnetiche, le energie rinnovabili e la transizione verso modelli industriali e di sviluppo ambientalmente ed economicamente sostenibili;

che SIMA è impegnata nel trasferimento delle conoscenze, relative alla tutela della salute umana tramite la salvaguardia e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, dal mondo della ricerca ai decisori pubblici e privati nazionali ed internazionali, anche attraverso un costante interscambio fondato sulle evidenze scientifiche; SIMA opera attivamente nel campo della formazione e della divulgazione delle conoscenze scientifiche, attraverso l'organizzazione di incontri con gli *stakeholders* istituzionali pubblici e privati;

che SIMA collabora con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il Parlamento Europeo, gli Organi di Governo UE, gli Organi di Governo italiani, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, le regioni, le aziende e le unità sanitarie locali, le università, organismi ed istituzioni sanitarie pubbliche e private in genere, associazioni ambientaliste, svolgendo la funzione di base per iniziative di

collaborazione scientifico-divulgativa, nazionale ed internazionale nei confronti della popolazione, degli opinion leader, dei media e degli Ordini professionali interessati a vario titolo alle tematiche legate ed interconnesse alla Medicina Ambientale ed ai fattori che determinano la malattia ambientale, è inoltre *partner* di riviste scientifiche internazionali come *Environmental Research* ed *International Journal of Environmental Research and Public Health*;

che il CNEL è un Organo di rilievo costituzionale che ha la funzione di prestare consulenza al Parlamento e al Governo nelle materie economiche e sociali; è un Organo di natura rappresentativa, di analisi e confronto sociale in particolare tra le diverse Forze sociali; nello svolgimento dei propri compiti può avvalersi - tramite convenzioni e accordi - della collaborazione di altri soggetti pubblici e privati per acquisirne indagini, nonché per considerarne i risultati applicativi e sviluppare congiuntamente percorsi di mutua implementazione e valorizzazione, nel rispetto dei rispettivi specifici compiti, al fine di acquisire elementi conoscitivi e valutativi funzionali all'elaborazione delle proprie proposte;

che il CNEL è l'unico Organo ausiliario cui la Costituzione (articolo 99 Cost.) assegna la titolarità dell'iniziativa legislativa così esplicitando una funzione di rappresentanza di tutti gli attori del mondo del lavoro e del tessuto sociale del Paese;

che il CNEL, formato da rappresentanti delle parti sociali e delle forze produttive del Paese, pertanto è un interlocutore imprescindibile nel confronto sulle politiche di rilancio del Paese in una fase caratterizzata da una recessione economico sociale.

#### CONSIDERATO

che le Parti hanno manifestato la volontà di avviare una collaborazione finalizzata ad accrescere l'efficacia delle rispettive azioni, con particolare riguardo agli ambiti di attività di comune interesse;

che la peculiare ed attuale criticità economico-sociale-ambientale richiede azioni integrate volte a cooperare per lo sviluppo sostenibile del sistema sociale, produttivo e territoriale e più in generale nel creare le condizioni per ridurre le determinati ambientali pericolose, attivando un processo di innovazione del tessuto produttivo ed imprenditoriale verso la transizione verde e digitale;

che è interesse delle Parti approfondire le tematiche di cui all'elenco allegato e costruire proposte sulle priorità ivi indicate,

**CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**Art. 1****(Premesse)**

Le premesse sono parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

**Art. 2****(Finalità)**

Il presente protocollo ha lo scopo di disciplinare la collaborazione fra CNEL e SIMA nelle modalità stabilite dalle Parti, allo scopo di condividere le rispettive esperienze e le informazioni a loro disposizione, potenziando l'efficacia dei propri interventi istituzionali, nel mutuo rispetto delle specifiche competenze e dei relativi assetti interni, nei seguenti ambiti:

1. attività di supporto tecnico-scientifica per la disamina del PNRR in relazione all'impatto sul mondo occupazionale e sulla sicurezza dei lavoratori, mediante la valorizzazione delle tematiche legate alla sicurezza della popolazione mediante il rafforzamento delle politiche legate alla sicurezza e salubrità dei posti di lavoro, suddetta collaborazione può estrinsecarsi attraverso l'assunzione di comuni iniziative di analisi e di studio, seminari workshop anche nell'ambito dei documenti emanati e delle indagini prodotte dal CNEL ai sensi dell'art. 10, lettere g) e h), della legge n. 936/1986;
2. attività di collaborazione scientifica con l'Osservatorio delle politiche urbane e territoriali del CNEL, al fine di supportare l'attuazione delle principali politiche, inerenti i temi ambiente-salute e sviluppo sostenibile, alla luce degli SDGs identificati dalle Nazioni Unite, in relazione alle politiche di sviluppo territoriale;
3. è interesse comune delle Parti ampliare i rapporti di collaborazione ed attuare nuove forme di raccordo tra il mondo della formazione e divulgazione tra il mondo del lavoro e della ricerca mediante la realizzazione di conferenze, attività seminariali di aggiornamento.

Le Parti concordano che, in base alle priorità programmatiche dei rispettivi Organi, potranno essere individuati eventuali ulteriori ambiti di collaborazione mediante la stipula di successivi accordi attuativi.

**Articolo 3****(Obblighi delle Parti)**

Le Parti svilupperanno attività congiunte nel rispetto del principio del mutuo beneficio.

Ai fini dell'attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, ciascuna Parte si avvarrà di proprie risorse professionali e strumentali, inclusa la disponibilità di idonei spazi, nell'ambito delle rispettive funzioni e compiti,



senza oneri economico-finanziari a carico del CNEL. Ciascuna delle Parti renderà disponibili all'altra Parte le informazioni e le indicazioni necessarie o utili per assicurare il regolare svolgimento della collaborazione stessa.

#### Art. 4

##### (Durata e validità)

Il presente Protocollo e i relativi accordi attuativi hanno durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Per tenere conto di aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione o dell'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione stessa, il presente Protocollo può essere rinnovato e modificato previa intesa fra le Parti in forma scritta.

Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Protocollo, previa comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte con congruo preavviso.

Il presente Protocollo e i relativi accordi attuativi si risolvono di diritto qualora sopraggiungano, per ciascuna delle Parti, cause che ne compromettano la possibilità di attuazione.

#### Art. 5

##### (Pubblicità)

Le Parti danno il più ampio risalto alla collaborazione impegnandosi, nell'ambito delle rispettive aree istituzionali e negli eventi pubblici, ad effettuare una diffusa e sinergica attività di comunicazione delle iniziative concordate ed intraprese, nonché dei risultati conseguiti.

#### Art. 6

##### (Trattamento dei dati personali)

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare tutti i dati personali acquisiti nell'esecuzione del presente accordo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del protocollo medesimo e nel pieno rispetto dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 e al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Roma, lì 28 settembre 2021

per il Consiglio Nazionale  
dell'Economia e del Lavoro

Il Presidente

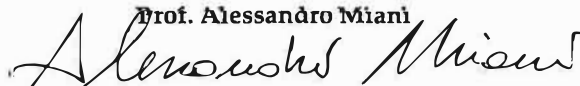
Prof. Tiziano Treu



per la Società Italiana di Medicina  
Ambientale

Il Presidente

Prof. Alessandro Miani



**Allegato 1****Accordo attuativo n. 1**

In attuazione del Protocollo d'intesa, con il presente accordo attuativo si individua una prima serie di attività che si avvieranno entro un mese dalla firma dello stesso e che rappresentano per le Parti finalità e obiettivi da conseguire: la promozione di azioni di ricerca, di organizzazione di eventi, seminari e convegni, di consultazioni di soggetti portatori di interesse, di collaborazione per la definizione di iniziative legislative, di proposte operative, di osservazioni e valutazioni sui temi indicati all'articolo 2 e di seguito riportati:

- a) Attività di supporto tecnico-scientifica per la disamina del PNRR in relazione all'impatto sul mondo occupazionale e sulla sicurezza dei lavoratori, mediante la valorizzazione delle tematiche legate alla sicurezza della popolazione mediante il rafforzamento delle politiche legate alla sicurezza e salubrità dei posti di lavoro, suddetta collaborazione può estrinsecarsi attraverso l'assunzione di comuni iniziative di analisi e di studio, seminari workshop anche nell'ambito dei documenti emanati e delle indagini prodotte dal CNEL ai sensi dell'art. 10, lettere g) e h), della legge n. 936/1986;
- b) Attività di collaborazione scientifica con l'Osservatorio delle politiche urbane e territoriali del CNEL, al fine di supportare l'attuazione delle principali politiche, inerenti i temi ambiente-salute e sviluppo sostenibile, alla luce degli SDGs identificati dalle Nazioni Unite, in relazione alle politiche di sviluppo territoriale;
- c) Attività di collaborazione per l'attuazione di nuove forme di raccordo tra il mondo della formazione e divulgazione tra il mondo del lavoro e della ricerca mediante la realizzazione di conferenze, attività seminariali di aggiornamento.

2. I termini dell'impegno assunto da ciascuna delle Parti anche in relazione alla ripartizione di compiti sono declinati come segue:

**SIMA** assume l'impegno di valorizzare le competenze e le esperienze nazionali ed internazionali, acquisite nell'ambito della ricerca per il raggiungimento degli obiettivi in collaborazione e coordinamento con la Presidenza del CNEL.

Il **Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro** assume l'impegno di coinvolgere gli uffici e i Consiglieri, di volta in volta competenti, per le attività svolte in sinergia con SIMA.

SIMA assume l'impegno ulteriore di valorizzare altre eventuali competenze che siano ritenute dalle Parti necessarie per lo sviluppo delle specifiche attività sui temi indicati all'articolo 2 e sopra elencati.

3. L'esecuzione delle attività potrà avvenire sia in presenza presso le sedi delle Parti o in altra sede che si renda necessaria per lo sviluppo delle attività, sia a distanza. La durata delle attività è prevista pari a un anno, rinnovabile con accordo esplicito fra le parti almeno un mese prima della scadenza.

per il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro  
il Presidente  
Prof. Tiziano Treu



per la Società Italiana di Medicina Ambientale  
Il Presidente  
Prof. Alessandro Miani



